

## Nel primo trimestre 2015 timidi segnali positivi per l'economia provinciale

“L'andamento congiunturale del settore manifatturiero industriale – sottolinea il Presidente della Camera di Commercio Gian Domenico Auricchio – evidenzia timidi segnali positivi che indicano un consolidamento dell'economia, senza però spunti significativi. Crescono ordinativi interni e fatturato e, in misura debole, anche la produzione. Proseguono, in misura attenuata, le criticità occupazionali. Il quadro che ne esce fa intravedere alcuni segnali della tanto attesa ripresa economica. Una ripresa che, viste anche le aspettative, in generale miglioramento, degli imprenditori industriali e il contesto favorevole generato dall'euro debole, dal basso prezzo del petrolio e dalle politiche monetarie della BCE, si può oggi ritenere più vicina”.

### L'indagine congiunturale sul settore manifatturiero - 1° trimestre 2015

*Variazioni percentuali*

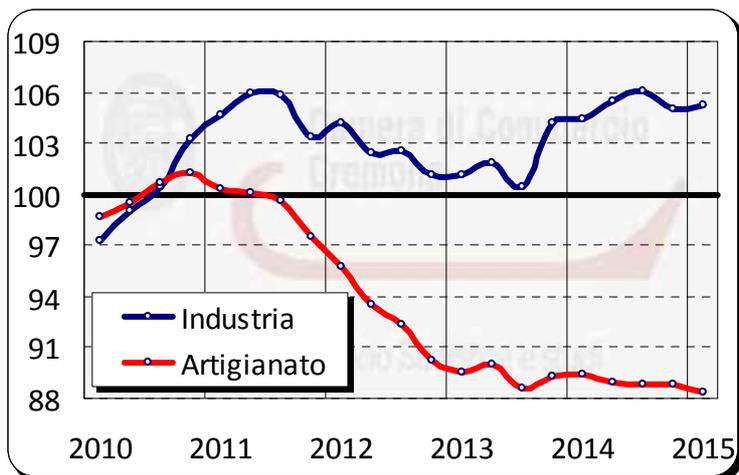
	CREMONA		LOMBARDIA	
	Cong.	Tend.	Cong.	Tend.
Produzione	+0,2	+0,3	+0,2	+0,4
Fatturato	+2,6	+6,8	+1,0	+2,9
Ordini interni	+3,7	+5,5	+0,4	+0,9
Ordini esteri	+0,5	-0,1	+0,4	+2,5
Occupazione	+0,3	-0,8	+0,4	-0,5

*Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.*

Questi, in estrema sintesi, sono i risultati, complessivamente positivi, della consueta indagine congiunturale condotta trimestralmente da Unioncamere Lombardia in collaborazione con l'Associazione Industriali, Confartigianato e CNA, e che coinvolge ogni trimestre due campioni distinti di aziende manifatturiere, industriali e artigiane, interessando complessivamente circa 140 imprese cremonesi appartenenti a tutte le principali attività del comparto presenti in provincia.

### La produzione manifatturiera cremonese

*Numeri indice destagionalizzati - base: media anno 2010=100*



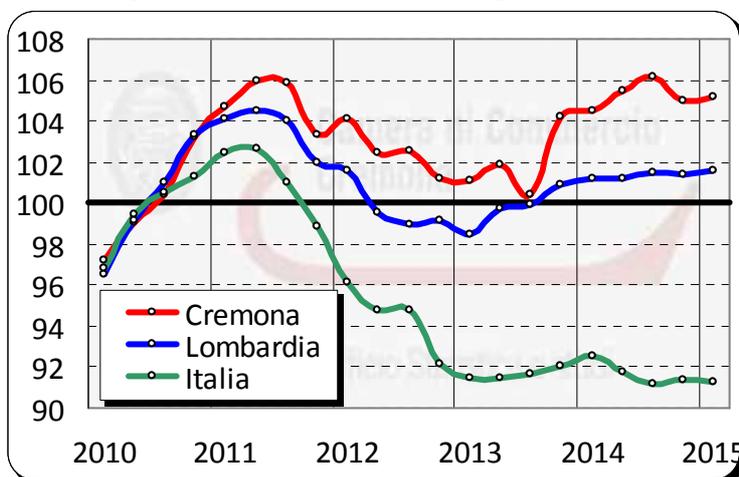
Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.

Il periodo gennaio-marzo 2015 ha visto il dato destagionalizzato della produzione industriale cremonese tornare a crescere (+0,2%), dopo l'inattesa battuta d'arresto degli ultimi mesi del 2014. Allo stesso modo, crescono le esportazioni (+0,5%) ed il numero di addetti che, con il +0,3%, pur restando ai livelli minimi dal 2005, interrompe una sequenza di quattro trimestri negativi. Particolarmente positivi, rispetto al trimestre precedente, i risultati di fatturato ed ordinativi provenienti dal mercato nazionale che presentano variazioni significative. La crescita del 2,6% del fatturato totale si inserisce, accentuandolo, in un *trend* che già da due anni lo vede in buona evidenza. Il +3,7% degli ordinativi interni conferma il risultato precedente e costituisce un timido segnale, visti gli effetti positivi che avrà sul prossimo livello produttivo, per il consolidamento dell'economia provinciale.

Non si riscontrano per il momento effetti apprezzabili sui livelli dei prezzi che si confermano stabili sia sul fronte delle materie prime, sia su quello dei prodotti finiti. Su base annua però, si riscontra un dato superiore per questi ultimi, +1,1% contro il +0,4% delle materie prime, che può in parte giustificare l'andamento molto positivo del fatturato.

## Produzione industriale - Cremona, Lombardia e Italia

Indice congiunturale trimestrale destagionalizzato - base: media anno 2010=100



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia.

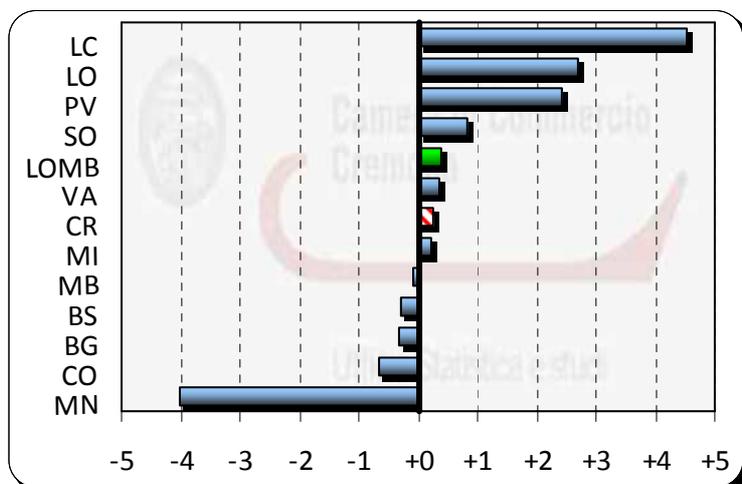
Anche sul fronte della Cassa Integrazione Guadagni si riscontrano dati in miglioramento che concordano rispetto alle informazioni sulle ore autorizzate provenienti da fonte INPS. Queste ultime infatti, dopo la forte crescita di fine 2014, quasi si dimezzano, sia sul trimestre scorso che sullo stesso periodo dell'anno prima. Quelle effettivamente utilizzate sono rilevate in calo dall'1 allo 0,7% del monte ore complessivo e costituiscono il dato più basso, dopo Lodi, tra le province lombarde. Alla Cassa Integrazione ha però fatto ricorso un numero leggermente superiore di imprese del trimestre prima, cioè il 13% del totale, contro il precedente 11%. Nell'intera regione la percentuale di imprese interessate è stata del 16% e le ore utilizzate hanno costituito il 2,3% del totale, con entrambe le quote in lieve diminuzione.

Il quadro provinciale dei confronti con lo stesso periodo dell'anno precedente non si discosta sensibilmente da quello congiunturale, sottolineando però la difficoltà dell'occupazione che, nonostante la crescita congiunturale, è ancora al di sotto dello 0,8% del livello di marzo 2014. Su base annua la produzione resta positiva dello 0,3%, come il trimestre scorso, confermando però il rallentamento rispetto alla prima parte dell'anno. Il fatturato si colloca del 6,8% al di sopra di quello di inizio 2014 e al di sopra della media dei quattro trimestri dell'anno, attestandone il continuo miglioramento. Sul versante della domanda sono stabili gli ordinativi esteri compensati però dal +5,5% fatto registrare da quelli interni.

A livello settoriale si riscontrano andamenti produttivi molto variegati, con la chimica e la meccanica in crescita, del 5% la prima e dell'1% la seconda, affiancate dall'improvviso salto in avanti del 14% del comparto dei minerali non metalliferi che da anni era quello che aveva pagato il tributo maggiore alla crisi dell'edilizia.

### Produzione industriale per provincia - 1° trimestre 2015

*Variazioni tendenziali corrette per il numero di giorni lavorativi*



Fonte: Elaborazioni della Camera di Commercio su dati Unioncamere Lombardia

Nel confronto con le altre province lombarde, il dato tendenziale sulla

produzione industriale di Cremona, già visto al +0,3%, la colloca nella parte centrale della graduatoria regionale guidata da Lecco, Lodi e Pavia, mentre la media regionale si attesta al + 0,4%.

Nel primo trimestre 2015 la percentuale sul totale delle aziende in espansione produttiva rispetto a dodici mesi prima ha raggiunto e superato la metà (54%) rispetto al precedente 37%, seconda in regione solo a Lecco. Parallelamente, la quota delle imprese ancora in crisi si riduce dal 52 al 35%, appena al di sotto del 37% (media Lombarda).

A completare il quadro positivo, anche le aspettative per il prossimo trimestre manifestate dagli imprenditori in miglioramento per tutti e quattro gli indicatori analizzati e, in misura più evidente, per ordinativi esteri e produzione.

A fare da contraltare a questo quadro positivo il comparto dell'artigianato produttivo, ormai da anni alle prese con una grave crisi, per il quale sembrano interrompersi i segnali di stabilità già rilevati nelle precedenti rilevazioni del 2014, con un peggioramento degli indici economici.

A livello congiunturale, infatti, tutte le variazioni degli indici destagionalizzati ritornano negative e sono tutte peggiorative rispetto a quelle di tre mesi prima. La produzione e gli ordini nazionali scendono di mezzo punto percentuale, e di poco di più il fatturato (-0,6%), l'occupazione cala di un 0,7% (dato che non si vedeva da più di due anni), mentre sono ritenuti in evidente calo gli ordini esteri (-1,9%).

Anche rispetto allo stesso periodo del 2014, si registrano variazioni tutte negative e di valore assoluto ben superiore a quelle congiunturali, sottolineando dunque un *trend* ormai consolidato. Il calo più contenuto è quello del numero di addetti che retrocede dello 0,4%, poi, appena sopra il punto percentuale, si trovano la produzione e la domanda dal mercato estero. In calo del 2% sono gli ordini interni, in evidente forte contrasto rispetto all'industria, e di quasi il 3% è l'arretramento tendenziale del fatturato.

**Risultati congiunturali - Variazioni destagionalizzate**

	1°/2014	2°/2014	3°/2014	4°/2014	1°/2015
<b>CREMONA</b>					
Produzione industriale	+0,3	+0,9	+0,6	-1,0	+0,2
Fatturato a prezzi correnti	+0,5	+2,6	+1,1	+0,2	+2,6
Ordinativi interni a prezzi costanti	-1,1	-0,6	-2,3	+4,9	+3,7
Ordinativi esteri a prezzi costanti	+3,1	-2,3	+4,2	-1,4	+0,5
Occupazione	-0,5	-0,0	-0,3	-0,7	+0,3
Prezzi delle materie prime	-0,4	+0,8	+1,5	-1,4	+0,0
Prezzi dei prodotti finiti	-0,6	+0,7	+1,6	-0,5	-0,3
<b>LOMBARDIA</b>					
Produzione industriale	+0,3	+0,0	+0,3	-0,1	+0,2
Fatturato a prezzi correnti	+0,7	+0,6	+0,8	+0,5	+1,0
Ordinativi interni a prezzi costanti	+0,7	-1,2	+0,8	+0,7	+0,4
Ordinativi esteri a prezzi costanti	+0,2	+0,9	+0,8	+0,8	+0,4
Occupazione	-0,2	-0,0	-0,2	-0,6	+0,4
Prezzi delle materie prime	+0,3	+0,7	+0,9	+0,9	+0,5
Prezzi dei prodotti finiti	+0,4	+0,2	+0,3	+0,1	+0,4

**Risultati tendenziali - Variazioni corrette per il numero di giorni lavorativi**

	1°/2014	2°/2014	3°/2014	4°/2014	1°/2015
<b>CREMONA</b>					
Produzione industriale	+3,0	+3,9	+6,6	+0,3	+0,3
Fatturato a prezzi correnti	+2,9	+5,6	+5,7	+3,9	+6,8
Ordinativi interni a prezzi costanti	+5,8	+2,5	-3,1	+0,6	+5,5
Ordinativi esteri a prezzi costanti	+9,7	+0,9	+8,6	+2,9	-0,1
Occupazione	-0,4	+0,0	-0,5	-1,5	-0,8
Prezzi delle materie prime	+0,5	-0,8	+0,4	+1,8	+0,4
Prezzi dei prodotti finiti	-3,2	-3,6	-2,4	+0,6	+1,1
<b>LOMBARDIA</b>					
Produzione industriale	+2,8	+1,5	+1,6	+0,2	+0,4
Fatturato a prezzi correnti	+3,8	+3,3	+3,3	+2,0	+2,9
Ordinativi interni a prezzi costanti	+2,5	-0,3	+0,1	+1,0	+0,9
Ordinativi esteri a prezzi costanti	+3,7	+3,9	+1,9	+3,1	+2,5
Occupazione	-0,4	-0,2	-0,4	-1,0	-0,5
Prezzi delle materie prime	+2,6	+2,9	+3,0	+2,7	+3,0
Prezzi dei prodotti finiti	+0,7	+0,9	+1,2	+1,1	+1,1

**ARTIGIANATO - Dati congiunturali - Variazioni destagionalizzate**

	1°/2014	2°/2014	3°/2014	4°/2014	1°/2015
Produzione	+0,1	-0,5	-0,2	+0,1	-0,5
Fatturato a prezzi correnti	-0,6	-0,0	-0,2	-0,7	-0,6
Ordinativi interni a prezzi costanti	-0,7	-0,6	-0,3	-0,4	-0,5
Ordinativi esteri a prezzi costanti	-2,1	-0,6	+1,0	+0,7	-1,9
Occupazione	-0,1	+0,0	+0,3	-0,1	-0,7

**ARTIGIANATO - Dati tendenziali - Variazioni corrette per il numero dei giorni lavorativi**

	1°/2014	2°/2014	3°/2014	4°/2014	1°/2015
Produzione	+0,5	-0,8	-1,1	+0,2	-1,1
Fatturato totale a prezzi correnti	-3,0	+0,1	+0,1	-1,3	-2,9
Ordinativi interni a prezzi costanti	+0,0	-1,7	-1,4	-1,5	-2,0
Ordinativi esteri a prezzi costanti	+0,5	-1,1	+0,2	-0,8	-1,2
Occupazione	-0,0	-0,4	+0,4	+0,2	-0,4